I TABÙ DELLA STORIA
La quinta uscita
"LE RADICI OCCULTE DEL NAZIONAL-SOCIALISMO"
in edicola con l'Unità a € 10,90 in più

I TABÙ DELLA STORIA
La quinta uscita
"LE RADICI OCCULTE DEL NAZIONAL-SOCIALISMO"
in edicola con l'Unità a € 10,90 in più

La Stangata

Colpo del Giudice sportivo nei confronti dei gemelli Filippini (Treviso). A Emanuele sono state comminate quattro giornate di stop per l'espulsione in Livorno-Treviso; per Antonio sono due per frasi irriguardose rivolte all'arbitro nel sottopassaggio al termine dello stesso match

Calcio 18,00 Rai2

Calcio 21,00 Rai3

IN TV
- **13,00 Eurosport** Tennis, Australian Open
- **14,00 SkySport2** Rugby, Galles-Australia
- **15,00 Eurosport** Calcio, Egitto-Marocco
- **15,45 SkySport2** Volley, Perugia-S. Croce
- **16,15 Eurosport** Calcio, Angola-Congo
- **17,45 SkySport2** Basket, Cantu'-Biella
- **18,00 Rai2** Calcio, Udinese-Samp.
- **19,00 Eurosport** Calcio, Camerun-Togo
- **20,00 SkySport1** Calcio, R. Madrid-Betis S.
- **20,20 RaiSportSat** Volley, Jesi-Pesaro
- **20,30 SkySport2** Basket, Tau-Treviso
- **21,00 Rai3** Calcio, Milan-Palermo
- **21,00 SportItalia** Calcio, Manc. Utd - Black
- **22,45 SkySport2** Baket, Pau Orthez-Siena

Minacce di morte Lotito va in procura

La società: «Finiti i privilegi per gli ultrà» Pressioni sul presidente biancoceleste

■ **di Valerio Raspelli** / Roma

«SIAMO PREOCCUPATI, le minacce di morte a Lotito sono serie e circostanziate. Non siamo in grado di dire se sono in relazione con la contestazione degli "Irriducibili", tocca al pm appurarlo». L'avvocato Gian Michele Gentile ieri mattina ha accompagnato il pre-sidente biancoceleste alla Procura di Roma per consegnare alcune lettere minatorie e denunciare una serie di telefonate minatorie, ricevute nelle ultime settimane. Già quest'estate la procura aveva aperto un fascicolo dopo una prima denuncia da parte di Lotito che ieri mattina si è trattenuto a colloquio con il procuratore aggiunto Italo Ormanni. Il fascicolo verrà unificato e sarà seguito dai pm Vittoria Bonfanti ed Elisabetta Ceniccola. «Negli ultimi tempi le minacce si sono intensificate», spiega l'avvocato Gentile. Così come negli ultimi tempi si sono intensificate le contestazioni degli "Irriducibili" a Lotito. Non passa partita in cui il gruppo storico dei tifosi biancocelesti non contesti al «gestore» (come lo chiamano adesso, non riconoscendogli neanche i gradi di presidente) ogni nefandezza. Dai (documentatissimi) passati giudiziari alla presunta candidatura elettorale (per Forza Italia), dai gossip su avventure extraconiugali agli insulti più forti. Formalmente ciò che contestano a Lotito è il fatto di non voler vendere la società alla sedicente cordata Chinaglia. "Long John", assieme al capo degli "Irriducibili" Fabrizio Toffolo, sarebbe l'ambasciatore di imprenditori chimici dell'Europa dell'Est disposti a rilevare il club biancoceleste. Il tam tam delle trasmissioni radiofoniche autogestite dai tifosi, quelle dove Di Canio parla a ruota libera e chi dissente dalla "linea" è zittito all'istante, è fortissimo. Si parla di un incontro fra la cordata e Pierluigi Innocenzi, patron di Team Service con il 2,6% del pacchetto azionario, visto che Lotito non ha voluto incontrarli. Gentile però, nella sua funzione di presidente del consiglio di Sorveglianza della società, nega tutto: «Escludo in maniera categorica che esistano proposte per rilevare la società».
La ragione della contestazione sarebbe dunque un'altra: la fine dei privilegi che gli "Irriducibili" avevano prima dell'arrivo di Lotito, primo fra tutti la gestione del merchandising biancoceleste. «La protesta dei tifosi laziali è irrazionale - continua Gentile -. Lotito ha salvato una società fallita, riportandola ad una situazione dignitosa. Evidentemente il motivo della contestazione è inconfessabile». E qui per la prima volta un esponente della società parla apertamente dei favori che nel passato venivano fatti agli "Irriducibili". «Stiamo analizzando la gestione Cragnotti e posso dire che nelle pieghe dei bilanci ci sono cifre poco chiare che lasciano pensare a finanziamenti alla tifoseria. Quando avremo finito la ricostruzione denunceremo tutto».

La contestazione degli ultrà biancocelesti contro il presidente Claudio Lotito

Coppa Italia

Quarti di finale Lazio-Inter 1-1

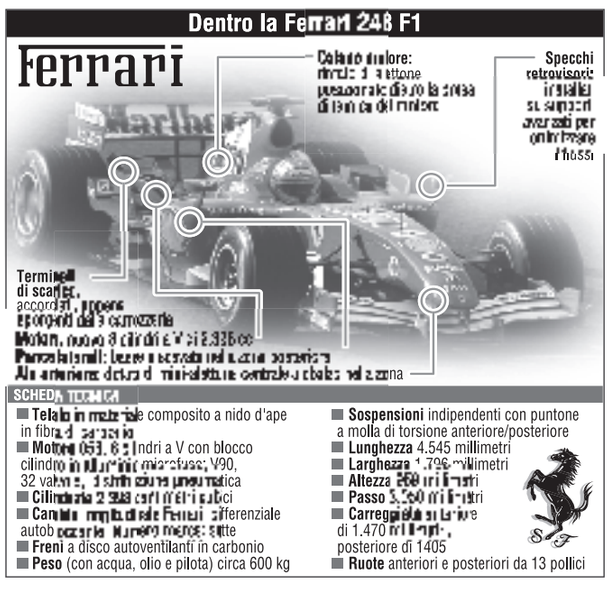
ROMA Entra nel vivo la Coppa Italia con i quarti di finale: Lazio-Inter finisce 1-1. Un risultato favorevole più ai nerazzurri considerando il ritorno (mercoledì prossimo).
La sfida comincia con la doppia espulsione di Di Canio e Burdisso che vengono alle mani. L'arbitro Rizzoli non ha esitazioni: è rosso. Al 26' Inter in vantaggio: Favalli crossa in centro per Stankovic che di sinistro al volo infila la palla nell'angolo in basso alla sinistra di Ballotta. Passano due minuti e la Lazio pareggia: Tare lancia in verticale Manfredini che scatta: Wome ritarda, esce Toldo, ma Manfredini trova il tempo per un bel pallonetto: 1-1. La partita non offre poi quandi emozioni fino al 43' quando Tare colpisce il palo con un tiro di sinistro dalla distanza. Nella ripresa la musica non cambia: Lazio in avanti, Inter a cercare il contropiede. Giocano meglio i padroni di casa, ma i nerazzurri sono ben messi in campo. L'ingresso di Adriano (al posto di Cruz) e di Mudingayi (al posto di Liverani) non cambia le cose.

Arriva la nuova Ferrari: «Per tornare grandi»

Si chiama 248 F1. Montezemolo: «Schumi e Massa come Maradona e Zola». Rossi prova a Valencia

■ **di Lodovico Basalù** / Scarperia (Firenze)

LA STORIA è gloriosa, inimitabile. Insomma un vanto per la nazione tutta. Merito di un "partito vincente" che si chiama Ferrari. Ed ecco allora che la nuova monoposto, che dovrà riportare in alto insieme al "calzolaio" Bridgestone l'onore di Maranello, sfodera un nome insolito: "248 F1". Ispirandosi a gloriose creature del passato. Come la "158", che fu l'ultima con motore a 8 cilindri che nel 1964 vinse il titolo con John Surtees, l'unico ad essere diventato campione sia sulle due sia sulle quattro ruote. E a 8 cilindri – come da nuovo regolamento FIA – è anche l'ultima arrivata, che ha girato ieri sul circuito del Mugello con un freddo tale da rendere ardui riferimenti seri. Così da domani tutti a Barcellona. E poi, dal 31 gennaio, a Valencia. Dove si cimenterà per la prima volta di fronte alle star di tutta la F1 il centauro dei giorni nostri, Valentino Rossi. Un fatto che non turba Re Schumacher: «La prima impressione che ho avuto dalla "248 F1" (dove 24 sta per 2.400 di cilindrata e 8 per il numero dei cilindri) è stata positiva – giura il tedesco -. A me interessa questo, anche se occorre il confronto con la concorrenza. Rossi è una cosa che riguarda voi giornalisti». La nuova macchina è snella, più leggera, con trasmissione in materiali compositi. E specchietti retrovisori singolari, sacrificati a sua maestà l'aerodinamica. «Schumi può fare bene almeno per altri due anni – dice Montezemolo -. Se decidesse di abbandonare saremmo tutti tristi, anche se lo capiremmo. La motivazione è fondamentale nello sport. Come sono fondamentali i regolamenti. Che non devono essere artificiosi. Equivarrebbe a far scendere in campo i giocatori della Juve con le pantofole. Pensiamo solo al campionato che parte in Bahrain il 12 marzo. Massa e Schumacher, il più grande pilota mai avuto dalla Ferrari? Sono come Zola con Maradona». All'interno dell'autodromo solo giornalisti e addetti ai lavori. Era dal 1991 che non si vedeva una presentazione così sobria. E al Mugello. Lasciando i vernissage di Maranello nell'album dei ricordi. Dove c'è sempre quello – gradito – di Gianni Agnelli. «Mi manca – ammette Montezemolo prima di volare a Torino alla messa di ricordo a tre anni dalla morte -. Oggi la Ferrari non costa un centesimo al Gruppo. Anche se il Centro Ricerche Fiat collabora con gli ingegneri addetti al reparto corse». Il cui responsabile è sempre Aldo Costa, colui che firmò la F2005 "recalcitrante" dello scorso anno. «Sono orgoglioso di lavorare per la Ferrari – giura-. A Rory Byrne sono grato per quello che mi ha insegnato. È il miglior progettista di sempre della F1». Annuisce Byrne, che resterà fino a tutto il 2008 come consulente. Aspettando l'aerodinamico Nick Tombasis, strappato due anni fa dalla Mclaren. Schumi è tenuto ben stretto. «Non sono vecchio – dice il tedesco -. Lo dice solo il passaporto, ma a livello fisico e mentale possono insegnare ai giovani rampanti ancora molte cose".



SCI

Secondo ko per Rocca in tre giorni Vince Palander. 7° l'azzurro Thaler

■ Il "maestro" stecca alla scala dello slalom. A Schladming, Giorgio Rocca sbaglia per la seconda volta in tre giorni, lasciando la vittoria ad un ottimo Kalle Palander. L'azzurro si è fatto sorprendere da una porta negli ultimi metri della seconda discesa, "incidente" che può far nascere qualche dubbio su quello che è stato, fino ad adesso, uno dei punti di forza della suo preparazione: la concentrazione. La pista austriaca, a Giorgio, non ha mai dato grandi soddisfazioni. Da quando corre, raramente è riuscito a disputare le due manche: «Perché tante volte - ha dichiarato Rocca - ho cercato di strafare». Il suo miglior risultato, infatti, è il 16° posto del '99. A differenza degli anni passati, lo sciatore italiano non ha voluto eccedere, scendendo più prudente (rispetto al solito) nella fatidica seconda, tanto che all'intermedio il giapponese Sasaki (2° alla fine) gli aveva recuperato dei preziosi centesimi. Ma non è bastaqto. Per gli altri italiani, ottima prestazione di Patrick Thaler che, 13° dopo la prima manche, si è giocato le sue carte nella seconda, con una discesa bellissima , che ha messo in luce un'ottima indipendenza di gambe, e che gli ha permesso di risalire fino al 7° posto. Hanno chiuso a punti anche Paul Hannes Schmid (10°), Cristian Deville (21°), Edoardo Zardini (22°) e Manfred Moelgg (24°).

al. fer.

IN BREVE

Coppa d'Africa
Costa d'Avorio qualificata, Drogba ok

La Costa d'Avorio ha battuto 2-1 (1-1) la Libia nella seconda partita del girone A della Coppa d'Africa con reti di Drogba, Tourè. La rete dei libici è di Khames. Davanti a 70.000 spettatori, Egitto e Marocco hanno pareggiato 0-0 Grazie a questo risultato la Costa d'Avorio, che nel pomeriggio ha battuto 2-1 la Libia, è la prima formazione qualificata per i quarti di finale. Al termine della gara, incidenti sono scoppiati tra tifosi della Libia e polizia.

Basket
Verso l'intesa tra Federazione e Lega

«Punti di convergenza che saranno approfonditi e sviluppati in considerazione di una ritrovata volontà di unità del movimento cestistico italiano». Apre prospettive ottimistiche il comunicato congiunto emesso ieri dalla federbasket e dalla lega di serie A a conclusione di un incontro in cui «sono state esaminate tutte le questioni che in questo ultimo periodo avevano creato una situazione di possibile rottura» e che si ripeterà il prossimo 9 febbraio, dopo il consiglio federale del 4.

Calciomercato
Fiorentina- Empoli, scambio portieri

La Fiorentina e l'Empoli hanno definito lo scambio di portieri: il viola Sebastian Cejas, 31 anni, è passato al club azzurro a titolo definitivo, mentre in viola approda l'esperto Gianluca Berti, 39 anni, con un contratto fino a giugno. Le due società toscane, già in estate, avevano definito il trasferimento da Firenze a Empoli, in prestito, dell'attaccante Christian Riganò.

Hockey
Lemieux, il ritiro di una «leggenda»

Il campione di hockey Mario Lemieux ha annunciato, a 40 anni, il suo secondo ritiro. Lemieux, che si era già ritirato dall'hockey nel 1997, era tornato nel campionato NHL nella stagione 2000-2001 nei Pittsburgh Penguins, la squadra di cui è anche proprietario.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 24 gennaio

NAZIONALE	2	44	89	52	14
BARI	82	44	56	32	87
CAGLIARI	42	29	21	20	19
FIRENZE	84	53	30	55	40
GENOVA	12	63	59	51	70
MILANO	13	3	2	87	44
NAPOLI	47	65	57	22	73
PALERMO	27	63	79	80	72
ROMA	11	69	1	64	21
TORINO	15	35	55	38	43
VENEZIA	28	90	1	45	58

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

						JOLLY
11	13	27	47	82	84	28

Montepremi	€	3.956.309,08
Nessun 6 Jackpot	€	26.771.191,71
Nessun 5+1	€	
Vincono con punti 5	€	35.966,45
Vincono con punti 4	€	398,82
Vincono con punti 3	€	10,11